



## REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEI BENI CULTURALI E  
DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

**VISTA** la L.r. 31 maggio 1994, n.17;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** l'art.134 lett.c) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42,

**VISTO** l'articolo 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i.;

**VISTO** il D.D.G. N°8471 del 04.12.2009 con il quale è stato adottato, ai sensi degli artt.139 e ss del D.L. n°42 del 22 gennaio 2004 e degli artt.24, secondo comma, e 10, terzo comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939 n°1497 approvato con R.D. n° 1357 del 3 giugno 1940, il Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta comprendente le porzioni degli ambiti regionali 6,7,11,15 ed accertato che l'area ricade nel Paesaggio Locale n°10 con livello di tutela 2 nelle Norme di Attuazione

**VISTA** la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

**VISTA** la L.R.n° 9 del 7.05.2015 pubblicata nella GURS n°20del 15.05.2015

**VISTO** il D.D.G. n. 643 del 09.03.2015, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana-delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 art. 167;

**CONSIDERATO** che la Ditta xxxxxxxxxxxx, nel Comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx ha realizzato:

- l'apertura di due finestre sul prospetto di via xxxxxxxxxxxx

**CONSIDERATO** che le opere sopra descritte, sono da considerarsi abusive ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004, e s.m.i., perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta;

**VISTA** la nota prot.1519 del 24.02.15 con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta ha dichiarato che le opere abusive eseguite non hanno arrecato pregiudizio al contesto paesaggistico tutelato in quanto compatibili per tipologia e uso dei materiali, ragione per cui il parametro danno ha un valore di euro zero;

**VISTA** la nota prot. 1519 del 24.02.15 con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta ha rilasciato la compatibilità paesaggistica per le opere abusive di che trattasi subordinandone il mantenimento,al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art.167 del D.lgs.42/04 e sm.i.; valutando in **Euro 258,23** il profitto ricavato dalla esecuzione delle predette opere in quanto opere assimilabili alla tipologia 7 della tabella allegata al D.I.n.6137 del 28.05.99 che stabilisce in misura fissa detto valore;

**RITENUTO** ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/20042 e dell'art.4 del D.I.26.9.1997, di dovere ingiungere

nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anzicchè l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente realizzate arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;

## D E C R E T A

**Art.1)** La Ditta **xxxxxxxxxxxxxx C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxx** residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la complessiva somma di **Euro 258,23** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 30Q0760116700000000217935 indicando come beneficiario "Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Caltanissetta - Cassiere CL
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 217935, intestato a "UNICREDIT di Caltanissetta Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Caltanissetta- Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42".

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela - Unità Operativa 29:

- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario
- originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Unicredit di Cassa Regionale

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

**Art. 2)** Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo: [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**".

**Art. 3)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

**Art.4)** Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.68 della legge regionale n°21 del 12 agosto 2014 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza.

Palermo, 20 maggio 2015

Il Dirigente del Servizio  
dott.ssa Daniela Mazzarella

**firmato**